



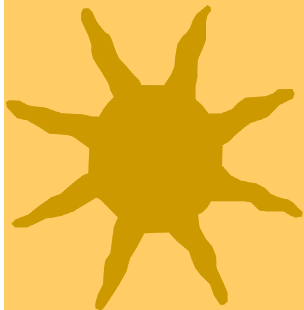
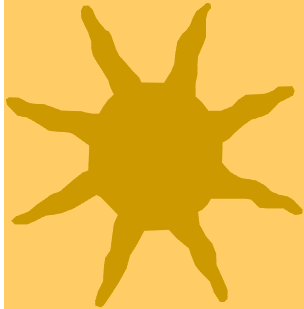
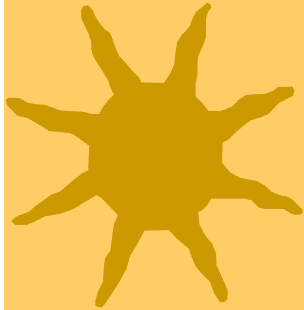
# *Progetto Nazionale*

---

## *SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL' ISTRUZIONE/FORMAZIONE DEGLI ADULTI*

Referente del Progetto e Coordinatrice delle attività per l'IRRE Lombardia Prof.ssa Patrizia Gelmetti

Referente del Progetto e Coordinatrice delle attività per l'IRRE Sicilia Prof.ssa Caterina Fasone

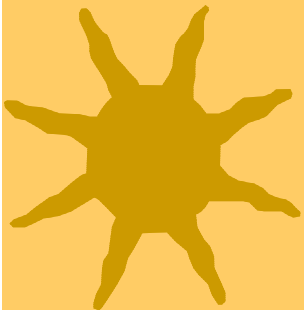
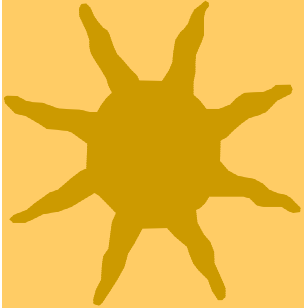


---

Il Progetto si sviluppa con riferimento agli accordi fra Ministero e Conferenza Stato-Regioni in tema di lifelong learning.

Gli interventi si collocano nel quadro complessivo delineato dalla Conferenza di Lisbona (marzo 2000) e ribadita in quella di Stoccolma dell'anno dopo, che sono volti a

1. aumentare la qualità e l'efficacia dei sistemi di Istruzione e Formazione, a partire dalla formazione degli insegnanti e dei formatori
2. facilitare l'accesso di tutti al sistema di Istruzione e Formazione nel quadro dell'apprendimento permanente
3. aprire al mondo esterno il sistema di Istruzione e Formazione, sviluppando il partenariato.



---

Il Progetto, di durata biennale (2005-2006), valorizza la collaborazione multiregionale tra gli IRRE – sostenuta dagli IRRE capofila: Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Puglia – secondo le seguenti aggregazioni territoriali:

1. Lombardia, Sicilia
2. Veneto, Friuli
3. Liguria, Piemonte, Sardegna
4. Toscana, Emilia-Romagna
5. Umbria, Marche, Abruzzo
6. Lazio, Campania
7. Puglia, Calabria, Basilicata, Molise



## Il Progetto

---

Il progetto scaturisce dal convincimento che una pluralità di azioni possa contribuire a raggiungere l'obiettivo dello sviluppo dell'Educazione degli Adulti e nello specifico quello del potenziamento delle abilità di base e dell'acquisizione del più alto livello di istruzione per il maggior numero di persone.

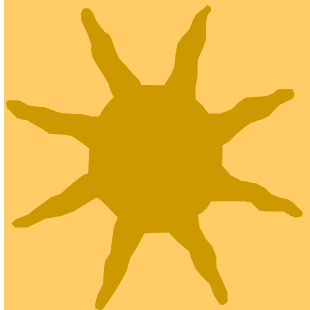
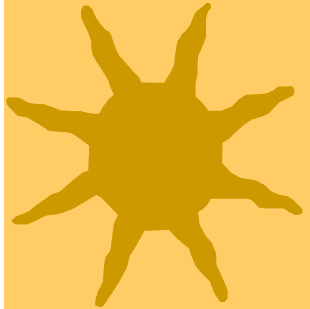
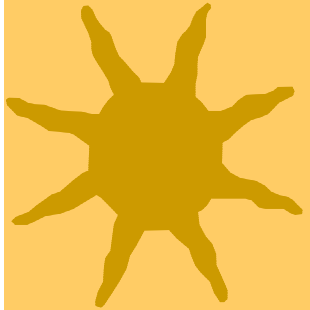
In particolare le azioni previste riguarderanno:

- la responsabilizzazione e il coinvolgimento dei Dirigenti
- la formazione degli operatori
- la collaborazione con l'INDIRE e l'INVALSI
- una progettualità rinnovata anche a partire dalle esperienze già realizzate
- la costruzione di reti
- gli accordi per la certificazione e il riconoscimento delle competenze acquisite da parte degli adulti
- la promozione della formazione a distanza





## Obiettivi



- Coinvolgere e responsabilizzare i Dirigenti scolastici nell'azione di promozione e sostegno di interventi integrati sul territorio (costruzione di sistema integrato, avvio di reti)
- Sviluppare l'offerta formativa e sostenere gli operatori dei CTP e degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado, sede di corsi serali
- Promuovere il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze comunque acquisite attraverso percorsi di accoglienza, orientamento e accompagnamento
- Favorire il rientro nei percorsi di istruzione dei giovani adulti, con particolare attenzione per la fascia di età compresa fra i 20 e i 29 anni, nella prospettiva di acquisire un titolo di scuola superiore
- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore
- Favorire la sostenibilità e la continuità nel tempo delle azioni intraprese



## Tipologie di intervento nelle regioni

---



Gli interventi nelle singole regioni possono essere di varia natura a seconda delle specificità locali, ma con l'ottica della creazione di sistema e della partecipazione delle varie componenti



Per questo motivo è significativo progettare e realizzare interventi specifici a seconda dei destinatari e degli obiettivi che si vogliono raggiungere.



Alcune delle azioni fra quelle che vengono qui di seguito proposte possono anche essere progettate e gestite in modo congiunto dai Comitati interregionali e/o coordinate e ottimizzate dal Gruppo di Progetto nazionale.



## AZIONI SPECIFICHE

---

---



### **Per i Dirigenti scolastici**

- Seminari residenziali e/o Conferenze di servizio per Sensibilizzare, Coinvolgere, Progettare, Valutare e Promuovere
- Accordi e protocolli per favorire la costruzione di reti e la co-progettazione degli interventi



### **Per il Gruppo di ricerca e sviluppo (interregionale e/o regionale)**

- Ricognizione esperienze relative ai percorsi integrati di Istruzione e Formazione
- Sistematizzazione e diffusione di esperienze e materiali
- Ricerca: snodi teorici, metodologie innovative, soluzioni organizzative

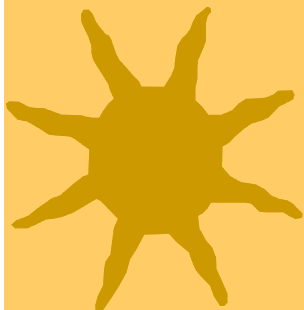
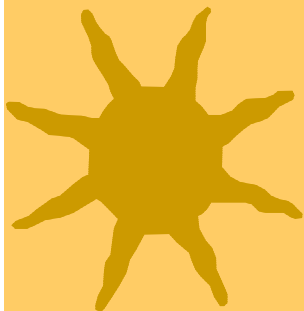
### **Per i Coordinatori (tutor) dei Laboratori, delle Reti territoriali, delle Comunità di pratiche**

- Formazione specifica



### **Per i Docenti**

- Formazione, ricerca e sperimentazione
- Seminari (di lancio, di condivisione, di verifica)
- Laboratori territoriali
- Comunità di pratiche (anche a distanza)



## AZIONI TRASVERSALI

---

### **Per monitorare e valutare l'andamento degli interventi**

- Strumenti, modalità e soggetti deputati

### **Per dare visibilità al Progetto e alle Esperienze**

- Documentazione e Diffusione
- Archivio dati quantitativi e qualitativi con aggiornamenti in progress
- Pubblicazioni



## Ambiti di ricognizione e ricerca

---

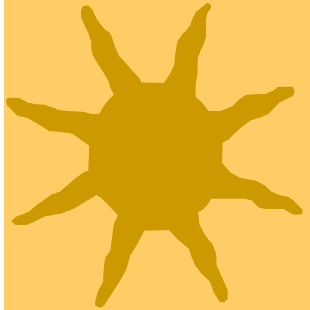
La creazione di gruppi di docenti sia dei CTP sia dei serali superiori (con varie modalità a seconda delle realtà regionali: seminari, laboratori ecc.) può favorire una riflessione e una progettazione comune su alcuni snodi problematici:

- Promozione della domanda di formazione
- Sensibilizzazione e Pubblicizzazione dell'offerta formativa
- Accoglienza, accompagnamento, orientamento e riorientamento
- Ricerca didattica e innovazione con la elaborazione e la sperimentazione di Unità di Apprendimento di base e specifiche dei vari indirizzi
- Riconoscimento e certificazione competenze
- E-learning
- Modelli organizzativi e gestionali senza la definizione e la sperimentazione dei quali non è praticabile la personalizzazione dei percorsi formativi
- Corsi per il rientro nel sistema formativo finalizzati al conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore

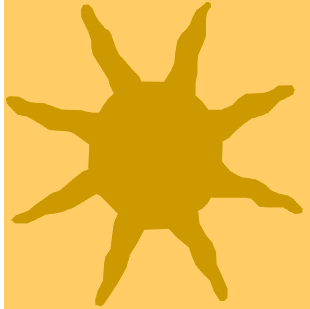


## Struttura di gestione del Progetto

---



· Il progetto sarà coordinato a livello nazionale da un Gruppo di Progetto in rappresentanza dei sette IRRE capofila integrato da uno o più rappresentanti designati dal MIUR (Direzione Generale per l'Istruzione post secondaria). Potranno essere cooptati di volta in volta tecnici esperti degli IRRE o anche esterni per le azioni che prevedono un coordinamento nazionale.



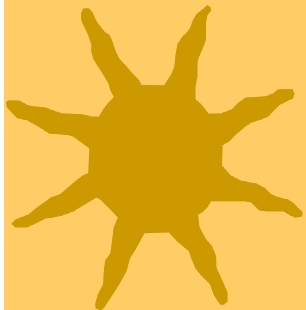
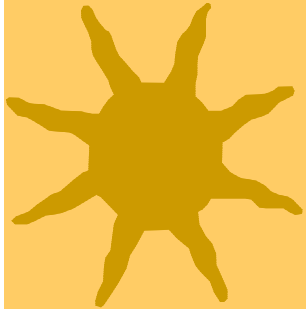
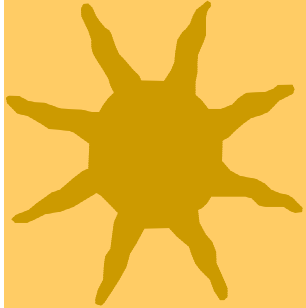
· E' prevista la costituzione di gruppi di coordinamento interregionale che hanno il compito di progettare e realizzare le azioni "congiunte". Di tale gruppo fanno parte tutti gli IRRE del raggruppamento interregionale e i rappresentanti degli USR.

Ogni coordinamento interregionale valuterà l'opportunità di trovare momenti di raccordo con le realtà locali più rappresentative quali ad esempio: Regioni, Enti Locali, Università, Terzo settore, etc.



· A livello locale il gruppo di lavoro regionale organizzerà le azioni progettuali tenendo conto dei bisogni concretamente rilevati e delle risorse esistenti.

Le azioni possono poi essere gestite in modo differenziato a seconda delle realtà locali.



- 
- La diffusione delle linee guida del Progetto e la valutazione nelle singole Regioni potrebbero essere curate poi dal Gruppo di lavoro regionale con eventuale coinvolgimento di dirigenti, docenti esperti EdA, di rappresentanti della Regione e dell'Università
  - Le azioni del Progetto (ricerca, sviluppo, docenza, tutoraggio di rete, tutoraggio delle comunità di pratica, monitoraggio, documentazione, diffusione ecc) potrebbero essere realizzate anche con la collaborazione di esperti esterni

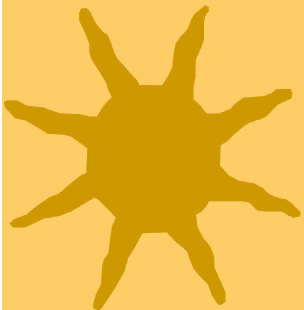
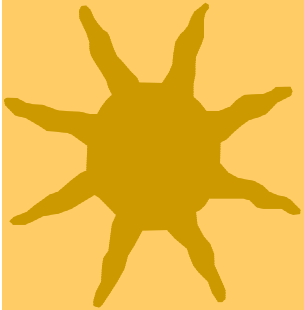


## Le Fasi

---

Il progetto si sviluppa in tre fasi:

1. Fase preliminare a supporto dell'azione di sistema
2. Fase di implementazione
3. Fase di validazione, diffusione, valorizzazione





## **Fase preliminare a supporto dell'azione di sistema**

**Attori** Gruppi di lavoro interregionali e/o regionali

**Beneficiari** Gruppi di lavoro locali, Facilitatori/tutor

### **Azioni**

- 
- Definizione delle modalità di integrazione territoriale IRRE USR
  - Predisposizione dei materiali e degli indicatori per la mappatura iniziale da parte del gruppo nazionale
  - Costituzione dei gruppi di lavoro interregionali e regionali
  - Definizione e condivisione delle linee generali (obiettivi, contenuti, tempi, metodi, procedure di monitoraggio, controllo di qualità e autovalutazione)
  - Definizione delle modalità di raccordo a livello nazionale e delle procedure di comunicazione.
  - Condivisione, mappatura dell'esistente, individuazione dei bisogni e delle esperienze più significative
  - Progettazione esecutiva delle attività interregionali e di quelle regionali
  - Preparazione dei materiali, progettazione di percorsi innovativi e strutturazione delle attività dei laboratori di ricerca azione)
  - Coordinamento nazionale per le azioni della seconda fase
  - Monitoraggio

### **Interlocutori sul territorio oltre all'Ufficio Scolastico Regionale**

Università, Regioni, EE.LL., Parti sociali, Volontariato, Privato sociale, Agenzie di formazione professionale





# Fase di implementazione

**Attori** Team di pilotaggio regionale, Coordinatori e facilitatori/tutor

**Beneficiari** Coordinatori/Dirigenti scolastici (azioni di sensibilizzazione), Docenti dei CTP e dei corsi serali

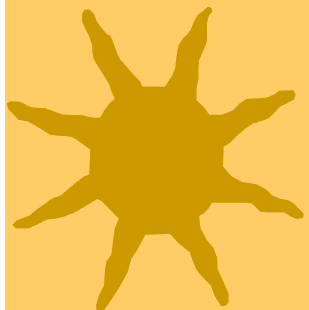
## Azioni



•Organizzazione di incontri regionali di sensibilizzazione e confronto con i coordinatori dei CTP e DS degli istituti superiori sedi di corsi serali, finalizzati anche alla conferma della mappatura e alla lettura dei bisogni.

•Formazione dei coordinatori dei laboratori di ricerca azione

•Organizzazione di gruppi di ricerca azione a sostegno dell'innovazione sul territorio, composti da docenti dei CTP e dei corsi serali



•Sviluppo di percorsi in continuità, anche integrati di educazione degli adulti

•Avvio della ricerca azione per la sperimentazione dei materiali prodotti.

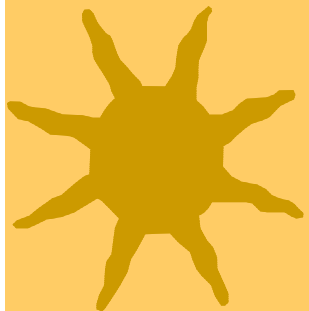
•Realizzazione di comunità di pratiche anche on line di docenti, anche a livello interregionale

•Realizzazione di forum su siti degli IRRE

•Collaborazione per la realizzazione di forum su siti delle scuole e degli Uffici Scolastici Regionali

•Organizzazione di incontri regionali e interregionali

•Monitoraggio



## Possibili interlocutori sul territorio, oltre all'Ufficio Scolastico Regionale

Università, Regioni, EE.LL., Parti sociali, Volontariato, Privato sociale, Agenzie di formazione



## Fase di validazione, diffusione, valorizzazione

**Attori** Coordinatori e facilitatori/tutor, Gruppi di lavoro interregionali e regionali

**Beneficiari** Coordinatori/Dirigenti scolastici (Azioni di sensibilizzazione), Docenti dei CTP e dei corsi serali

### Azioni

---

---



- Raccolta di materiali e pratiche didattiche in presenza e a distanza

- Condivisione dei risultati della ricerca-azione

- Validazione a livello regionale dei materiali proposti

- Realizzazione di incontri di confronto e scambio interregionali e predisposizione di un rapporto di ricerca

- Organizzazione di un convegno nazionale per la diffusione dei risultati e la scelta di azioni strategiche per la loro diffusione



### Possibili interlocutori sul territorio oltre all'Ufficio Scolastico Regionale

Università, Regioni, EE.LL., Parti sociali, Volontariato, Privato sociale, Agenzie di formazione

